

Pagina 23

**Bonifiche Ferraresi
e l'innovazione
in agricoltura: intervista
all'ad Federico Vecchioni**

«Innovazione, giovani e partnership
Così l'agricoltura entra nel futuro»

BONIFICHE FERRARESI

LE NUOVE LEVE

«ABBIAMO LANCIATO TANTE
INIZIATIVE RIVOLTE
ALLE GENERAZIONI PIÙ GIOVANI»

METODO VIRTUOSO

«IL RAPPORTO FORNITORE
E CLIENTE RAPPRESENTA
IL NUOVO APPROCCIO»

L'ad Vecchioni tra visione europea e attenzione all'Emilia Romagna

Quali i benefici, per le imprese agricole, derivanti dall'accordo tra Ismea e Bonifiche Ferraresi?

«Quella con Ismea – risponde Federico Vecchioni, ad di Bonifiche Ferraresi – è una partnership finalizzata alla promozione della *precision farming* disponibile per il patrimonio agricolo nazionale e con un'applicazione diffusa. L'obiettivo è quello di declinare l'agricoltura di precisione in termini di garanzia della sostenibilità delle produzioni alimentari. La *joint venture* rappresenta per Bonifiche la valorizzazione del *know how* realizzato in questi due anni di attività e quindi viene considerata come un risultato di mercato».

Tra le innovazioni recenti c'è il nuovo campus. Ce ne parla?

«Si tratta di un centro di divulgazione, comunicazione e incrocio di conoscenze dedicate all'*agribusiness*. Ma è anche una sede di sperimentazione, ricerca e sviluppo di nuove tecnologie dedicate all'agricoltura. Nella nostra sede, i mondi scientifici, accademici e scolastici

trovano il naturale alveo per una corretta integrazione tra attività imprenditoriale e comunità scientifica nazionale».

Cosa significa Bf per Jolanda e la realtà ferrarese ed emiliana?

«Significa progetti rivolti all'implementazione di sistemi produttivi frutto anche di *partnership* con grandi realtà industriali, come John Deere, case costruttrici della meccanizzazione agricola italiana, mondo della gestione idrica nazionale, come i consorzi di bonifica, e del *retail* agricolo nazionale, come i consorzi agrari».

Cos'è Zootecnia 4.0?

«Si tratta della realizzazione di un polo zootecnico nazionale costruito secondo principi di sostenibilità e del benessere animale. E' rivolto, da un lato, alla generazione di valore attraverso produzioni alimentari controllate nell'intero ciclo produttivo - a partire dall'alimentazione aziendale, grazie a 1.600 ettari dedicati - e, dall'altro, alla conservazione della fertilità

dei terreni grazie ad un equilibrato apporto di sostanza organica naturale, che rappresenta la declinazione concreta dell'uso razionale delle risorse per le generazioni future».

Progetti rivolti ai giovani?

«Sono tante le iniziative rivolte alle giovani generazioni che hanno reinterpretato l'agricoltura come un comparto su cui investire e come un settore in cui l'innovazione ha permesso di attrarre nuovamente le energie giovanili in mansioni professionali, frutto delle nuove tecnologie».

Che ruolo ha per Bf la grande distribuzione?

«Per Bonifiche, la rivisitazione del rapporto fornitore-cliente ha rappresentato l'approccio innovativo al mercato alimentare e ad un consumatore sempre più attento all'origine della materia prima. E' dunque dall'integrazione virtuosa dell'agricoltura e della distribuzione alimentare organizzata che si possono ottenere risultati reciprocamente vantaggiosi nella generazione di nuovo valore».

Cristiano Bendin





OBIETTIVI

L'Emilia-Romagna

Ruolo guida di Bonifiche nel settore agricolo in Emilia-Romagna. E l'obiettivo è declinare l'agricoltura di precisione in termini di garanzia della sostenibilità delle produzioni alimentari



La zootecnia

Zootecnia 4.0 è adesso il modello italiano di allevamento bovino integrato e sostenibile per le sfide del futuro. Nuovo modello per tutta l'Italia.

AVVENIRISTICO

Una foto del campus per gli studenti e gli incontri culturali e, nella foto piccola, la moderna riseria di BF



**FEDERICO
VECCHIONI**

I mondi
scientifici
trovano
qui il loro
naturale alveo

GUIDA

Federico
Vecchioni
è l'ad
di Bonifiche
Ferraresi,
una delle realtà
più prestigiose
del settore
in Italia